

Duecentodiecimila presenze al villaggio Coldiretti di Udine

Duecentodiecimila presenze al Villaggio Coldiretti di Udine con un flusso continuo di turisti, italiani e stranieri, e cittadini che hanno preso d'assalto eventi, stand enogastronomici e mercato degli agricoltori nella tre-giorni che ha portato la kermesse contadina per la prima volta nel centro friulano. È il bilancio stimato dalla Coldiretti a conclusione della manifestazione "diffusa" che ha animato con oltre un centinaio di stand le principali vie cittadine con una grande varietà di proposte tra eventi, mercato degli agricoltori, street food, agriasilo, animali della fattoria, orti, fattorie didattiche, laboratori, nuove tecnologie e workshop. Un momento di incontro e di festa ma anche un'occasione per lanciare un messaggio forte rispetto alla situazione drammatica legata alla guerra tra Israele e Iran. All'inaugurazione del Villaggio i giovani della Coldiretti hanno portato sul palco un flash mob con dei grandi cartelli le cui lettere hanno formato la parola pace, con il disegno di una colomba.

Un appello alla pace e all'Unione Europea: le voci di Gesmundo e Prandini

"In un momento di grande preoccupazione per l'escalation in Medio Oriente abbiamo voluto mandare dal Villaggio di Udine un messaggio forte – ha dichiarato segretario generale della Coldiretti, Vincenzo Gesmundo –. Il sonno della ragione rischia di farci tornare indietro alle catastrofi del secolo scorso. I primi a pagare le conseguenze della guerra sono proprio i contadini, ma è proprio dalla terra che può germogliare una nuova speranza di pace". Ma da Udine è arrivato anche un appello all'Unione Europea.

"Se l'Europa vuole davvero costruire un futuro comune, deve cambiare paradigma: non può pensare di aumentare la spesa militare fino al 5% del Pil senza mettere a rischio settori fondamentali come la sanità, il welfare e l'agricoltura – ha sottolineato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini -. Se salta il tessuto produttivo la crisi diventa sociale: meno occupazione, meno capacità di spesa, meno consumi, anche alimentari. Per questo serve una politica agricola forte".

Personalità e innovazione: il parterre del Villaggio Coldiretti

Alla tre giorni del Villaggio Coldiretti con il presidente Ettore Prandini e il segretario generale Vincenzo Gesmundo e assieme a Martin Figelj, Presidente Coldiretti Friuli Venezia Giulia non sono mancate le personalità del mondo politico come il Ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida, il ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani, Massimiliano Fedriga, presidente regione Friuli Venezia Giulia, Stefano Patuanelli, Capogruppo Movimento 5 Stelle al Senato, Alberto Felice De Toni, Sindaco di Udine, Alessandro Venanzi, vicesindaco di Udine, Stefano Zannier, Assessore Regionale alle risorse agroalimentari, forestali,

Presenti anche esponenti del mondo economico e scientifico: Matteo Zoppas, presidente Ice, Roberto Weber, Presidente Divulga, Felice Adinolfi, Prof. Università di Bologna e Capo Area Politiche, Mercati e Supporto Strategico di Coldiretti, Ruggero Francavilla, Prof. Ord. Pediatra Dip. Interdisciplinare Medicina, Università di Bari; Luigi Scordamaglia, Ad Filiera Italia, , Vinicio Mosè Vigilante, Amministratore Delegato Gse, Maria Chiara Zaganelli, Direttore generale Crea, Riccardo Semenzato, Referente Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige per Affari Istituzionali Enel, Cesare Trippella, Head of Leaf EU, Philip Morris Italia, Alfonso Pecoraro Scanio, Fondazione Univerde, Massimiliano Cattozzi, Responsabile Direzione Agribusiness di Intesa Sanpaolo, Michele Falce, Resp. Sviluppo Filiere Agricole di Novamont. Assieme a loro Enrico Parisi, Delegato Nazionale Coldiretti Giovani, Mariafrancesca Serra, responsabile Donne Coldiretti, e Giorgio Grenzi, presidente Coldiretti Senior. Non sono mancati neppure volti noti dello spettacolo come Anna Falchi e Massimiliano Ossini.

Oscar Green ed educazione alimentare: il futuro nelle mani dei giovani agricoltori

Il Villaggio ha ospitato le finali nazionali di [Oscar Green](#), il premio dei Giovani della Coldiretti a imprese e start up che generano sviluppo e lavoro. Nel segno dell'educazione alimentare, è stato presentato il [Manifesto Coldiretti per l'Educazione Alimentare nelle Scuole](#), un appello al Governo, alle Regioni e al mondo dell'istruzione per una nuova politica alimentare scolastica che metta al centro il benessere delle nuove generazioni e il valore del cibo come bene comune.

Solidarietà e didattica: un Villaggio a misura di comunità e bambini

La [Fondazione Campagna Amica](#) ha donato oltre una tonnellata e mezza di prodotti tipici di alta qualità, dalla pasta alla frutta e verdura, dall'olio extravergine alla carne e al pesce, dai salumi ai formaggi raccolti nel mercato del villaggio grazie all'iniziativa di solidarietà la "Spesa Sospesa". Il cibo verrà distribuito al Banco Alimentare di Pasion di Prato per sostenere le famiglie in difficoltà. Un impegno promosso in collaborazione con Fdai, i prodotti firmati dagli agricoltori italiani.

Sono centinaia i bambini poi che hanno partecipato alle attività didattiche nell'agriasilo promosse dalle donne della Coldiretti, dove hanno imparato a impastare il pane, a zappettare l'orto e l'importanza del mangiare sano e del fare sport. Amatissimi dai più piccoli anche gli animali della fattoria negli spazi dell'Aia, l'Associazione italiana allevatori, e ha riscosso grande successo anche il tema del florovivaismo con gli allestimenti diffusi, dalla grande ape fatta di fiori alle composizioni. L'innovazione tecnologica è stata protagonista negli spazi dei Consorzi Agrari d'Italia, così come il mondo ittico negli stand di Coldiretti Pesca.

Tradizione e intrattenimento: le attrazioni del Villaggio

In tantissimi hanno seguito le lezioni di economia domestica e i rimedi antichi per donne moderne promosse dalle imprenditrici agricole della Coldiretti. E spazio alle iniziative dei Coldiretti senior. E non sono mancati spettacoli di intrattenimento con esibizioni e rappresentazioni tradizionali, come quella dei taglialegna, oltre al concerto della Fanfara dei Carabinieri. Partecipatissimi anche i laboratori promossi dall'Icqr e dalle forze dell'ordine.

Sicurezza e organizzazione impeccabile: il successo di Udine

A Udine la manifestazione si è svolta in modo assolutamente regolare, con i massimi livelli di sicurezza nonostante la straordinaria partecipazione di pubblico, grazie alle forze dell'ordine, al Prefetto di Udine Domenico Lione e al Questore Domenico Farinacci, con polizia, carabinieri, guardia di finanza, corpo dei vigili urbani, vigili del fuoco e aeronautica, che hanno garantito il regolare svolgimento, coadiuvati da sistemi di controllo all'avanguardia, messo a loro disposizione da Coldiretti, con droni e sistemi di video sorveglianza ad alta risoluzione.

Delizie a km zero: la gastronomia del Villaggio

Molto apprezzati i menu a 8 euro con il meglio del Made in Italy a tavola, dove sono stati gettonatissimi il risotto all'Isolana con Grana Padano Dop, i tortellini con crema di Parmigiano Reggiano Dop, il prosciutto di San Daniele Dop, il frico, ma anche la carne 100% italiana della braceria, il pesce a km zero, l'agrigelato e tutto lo street food Made in Italy come i panini con bocconcini di suino nero.

Il mercato di Campagna Amica ha ospitato un centinaio di aziende agricole – prosegue la Coldiretti – che hanno proposto il meglio del Friuli Venezia Giulia e del resto d'Italia a tavola dai formaggi ai salumi, dal miele alle verdure fino alle confetture, con uno spazio dedicato all'agricoltura biologica. Folla di visitatori anche per l'Oleoteca, l'Enoteca e la Birroteca con le degustazioni di extravergine, vino e birra agricola. Ma anche per le attività che si sono svolte nella scuola di cucina di Campagna Amica con i Cuochi Contadini e l'evento "Giudici per un giorno" con il pubblico che ha votato i piatti della tradizione.



































